 **Scuola dell’Infanzia paritaria “SAN GIORGIO”**

Piazza San Giorgio n. 4 – 37063 Tarmassia di Isola della Scala (VR)

*Telefono e Fax: 045/7335101 - Cell. 320/0247236*

*e-mail: scuolamaterna.s.giorgio@tin.it*

*sito:* [*www.scuolainfanziatarmassia.it*](http://www.scuolainfanziatarmassia.it)

*pec:* [*scuolamaterna.s.giorgio@pec.fismverona.it*](mailto:scuolamaterna.s.giorgio@pec.fismverona.it)

**REGOLAMENTO INTERNO**

***Il regolamento interno è l’insieme delle norme che regolano la vita della scuola***

*Qualora le circostanze dovessero richiederlo, verranno adottati gli opportuni protocolli per la gestione della diffusione di Covid o altri virus/malattie, seguendo le indicazioni nazionali e regionali, anche se in contrasto con il presente regolamento.*

**PREMESSE**

1. **Premessa storica**

La Scuola dell’Infanzia “San Giorgio” con sede in Tarmassia è stata istituita nell’anno 1940 su iniziativa del Parroco Don G. Andreoli.

L’edificio dove viene svolta l’attività è di proprietà del Comune di Isola della Scala, che lo ha costruito ed inaugurato con l’anno scolastico 1966/67; alla sua manutenzione straordinaria provvede il Comune con la collaborazione del Comitato di Gestione della Scuola.

1. **Identità della Scuola**

La Scuola dell’Infanzia “San Giorgio” di Tarmassia si è sviluppata come espressione di una comunità: promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione hanno inteso assumersi spontaneamente l’impegno di soddisfare un’esigenza sociale quale l’educazione pre-scolare per contribuire affinché ogni bambino, esercitando il diritto di frequentare la Scuola dell’Infanzia, in situazione di uguaglianza di possibilità, possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale e sociale. Questa Scuola dell’Infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa nella concezione cattolica della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare, in spirito di vicendevole collaborazione.

Essa inoltre contribuisce insieme alle altre Scuole dell’Infanzia, autonome, statali, degli Enti Locali, alla realizzazione dell’obiettivo di uguaglianza sociale a cui concorre la generalità delle Scuole dell’Infanzia in tutta Italia, rispettosa del pluralismo delle istituzioni e delle funzioni.

Questa Scuola dell’Infanzia, in aderenza alla propria identità cattolica, si propone un’attenzione privilegiata nell’accoglienza e nell’attività educativa riguardo ai bambini svantaggiati per ragioni fisiche, psicologiche, familiari e sociali; per essi chiede che lo Stato e gli Enti Locali assicurino i necessari presidi ed interventi, senza i quali non è possibile l’inclusione.

In caso di contrasti tra gestione, operatori, genitori, dovrà essere data prevalenza, nel rispetto dell’identità della Scuola, ai superiori interessi del bambino, in quanto destinatario del servizio.

La Scuola dell’Infanzia “San Giorgio” è paritaria ai sensi della L. 62/2000 e aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta i documenti del Ministero dell’Istruzione relativi alla fascia d’età 0/6 e i testi del Coordinamento Pedagogico ZeroSei di FISM Verona.

1. **Finalità e carattere**

La Scuola dell’Infanzia in armonia con la finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicati nel “progetto educativo”:

1. promuove la partecipazione delle famiglie e degli operatori della Scuola negli organi di gestione comunitaria.
2. Considera la qualificazione e l’aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell’impegno educativo e ne assume in proprio la responsabilità.
3. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo ed una verifica delle proprie attività.
4. È aperta ai contributi della Comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca ed alla sperimentazione.
5. Collabora alle iniziative della F.I.S.M. e di altri enti culturali.
6. Tiene i rapporti con organismi ecclesiali che operano nel campo educativo e collabora con questi per l’attuazione e lo sviluppo del piano pastorale della famiglia e della Scuola.
7. Tiene i rapporti con gli Enti Locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie.
8. Attua e sviluppa rapporti e convezioni con Enti Locali, fermo restando che qualunque attività o impegno proposto alla Scuola, da effettuarsi in modo indipendente o con collaborazione con Enti, deve rispettare pienamente quanto stabilito nel presente regolamento.

**Art.1 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

1. La Scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal LUNEDI’ AL VENERDI’, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. E’ attivata l’entrata anticipata, a partire dalle ore 07.30 e l’uscita posticipata sino alle ore 16.30.

Chi intende usufruire dell’orario anticipato e/o posticipato è tenuto ad avvisare tramite richiesta scritta la Segreteria della Scuola. Il servizio sarà attivato a condizione che ci sia un numero minimo di adesioni, stabilito dal Comitato di Gestione.

1. L’entrata del mattino è consentita fino alle ore 9.00.

Ricordiamo che dopo le ore 9.00 non è possibile accedere alla Scuola.

L’orario di uscita è dalle ore 15.30 alle ore 16.00*.* **Non sono ammessi ritardi, sia all’ingresso che all’uscita** Il ritiro del minore in orari diversi da quelli stabiliti (es. dopo pranzo) va richiesto tramite comunicazione scritta da parte dei genitori, da presentare alla Scuola il giorno prima o la mattina stessa.

1. Le attrezzature del cortile e i giochi possono essere usati solo durante l’orario di apertura della Scuola e solo in presenza delle insegnanti.
2. All’entrata i bambini devono essere accompagnati alle porte d’ingresso dell’edificio scolastico, a seconda della sezione di appartenenza, e affidati personalmente al personale della Scuola. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti, tramite delega, se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori, precisandone l’identità. **Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.**
3. Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.
4. Non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad es. torte, caramelle, ecc.).
5. Non è consentito portare giochi da casa. Eventuali altri oggetti personali (cappellino, ciuccio in una scatolina) devono essere ben identificabili per evitare l’uso promiscuo.
6. Alla Scuola hanno diritto e possono iscriversi i bambini che compiono i TRE anni entro il 31 dicembre. Eventuali richieste di iscrizione per bambini nati dopo il 31 dicembre saranno esaminate caso per caso, compatibilmente con la normativa legale, con il numero degli alunni già iscritti e sentito il previo parere del Personale Docente e del Comitato di Gestione, affinché non ne sia penalizzata l’attività didattica. L’iscrizione per i bambini nati dopo il 31 dicembre può anche prevedere, ad insindacabile scelta del Comitato di Gestione, una riduzione del loro orario di frequenza (uscita ore 12.30), in particolare per quelli non residenti nella frazione di Tarmassia. In ogni caso, per i bambini iscritti nati dopo il 31 dicembre, e solo per il primo anno di frequenza, la retta subirà una maggiorazione (la quota mensile sarà stabilita di anno in anno dal Comitato di Gestione). La domanda d’iscrizione, accompagnata dalla relativa quota – fissata di anno in anno dal Comitato di Gestione – deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno; casi particolari saranno esaminati dal Comitato di Gestione.
7. L’iscrizione comporta per i genitori la presa di coscienza dell’identità educativa proposta dalla Scuola dell’Infanzia “San Giorgio”, e l’impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione. **Confermata l’iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.**
8. I bambini che restano assenti a causa di malattia per essere riammessi a scuola devono presentare specifica autocertificazione del genitore, salvo diversa disposizione delle autorità sanitarie competenti. Eventuali assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, visite mediche, ecc.) dovranno essere motivate all’insegnante con comunicazione scritta possibilmente prima dell’assenza.
9. Non possono frequentare:

- i bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;

- i bambini che presentano sintomi- o esiti positivi di tampone- di malattia acuta in atto (a titolo di esempio febbre, malattie infettive esantematiche, vomito e diarrea, congiuntivite purulenta, stomatite, rinorrea mucopurulenta, frequenti colpi di tosse); se il bambino verrà allontanato da scuola per la presenza di questi sintomi, non potrà rientrare prima delle 48 ore successive; in caso di positività al Covid può rientrare solo con il tampone negativo (NON FAI DA TE);

- i bambini con limitazioni funzionali temporanee (es.: gessi, bendaggi estesi, protesi, ecc.) che ne ostacolino significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra del SSN;

- i bambini con pidocchi: il genitore deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti/educatrici;

1. Dopo TRE giorni consecutivi di assenza i genitori sono invitati ad avvisare le insegnanti, così come nel caso di assenze prolungate dovute a ragioni diverse dalla malattia (ad esempio, per viaggi e/o vacanze durante il periodo di Scuola).
2. Le insegnanti allontanano i bambini da scuola nei seguenti casi:

* temperatura corporea oltre i 37°;
* dissenteria ripetuta;
* vomito ripetuto;
* sospette malattie esantematiche (varicella, morbillo,…);
* sospetta congiuntivite;
* evidente stato di sofferenza del bambino, anche in assenza di sintomi sopraindicati.

1. La somministrazione dei medicinali all’interno della Scuola può essere fatta solo dai genitori, in quanto le insegnanti non hanno le qualifiche necessarie che le autorizzano a questo tipo di mansioni. I farmaci salvavita potranno essere somministrati dal personale nel momento in cui i genitori presentano:
2. *autorizzazione del pediatra su apposito certificato medico*, in cui il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

* l’inderogabilità della somministrazione;
* il nome;
* i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità;

1. *dichiarazione scritta da parte dei genitori, che sollevano le insegnanti da ogni responsabilità.*
2. All’interno della Scuola è presente una cucina funzionante con personale interno che provvede alla preparazione quotidiana dei pasti seguendo le tabelle nutrizionali disposte dalla normativa vigente. Il menù adottato è approvato dall’ASL competente. Diete particolari sono ammesse per incompatibilità alimentari attestate con certificati medici, che devono essere consegnati alle insegnanti, e per motivi etico-religiosi o culturali. In ciascuno dei casi suddetti deve essere fatta una specifica richiesta scritta su apposito modulo consegnato dalla scuola.
3. Confermando l’importanza per il bambino della “festina di compleanno” come momento da condividere con i compagni, precisiamo che vengono seguite le disposizioni suggerite dall’Autorità Sanitaria. I compleanni si festeggiano, pertanto, mensilmente, il secondo venerdì di ogni mese, con una torta preparata dalla cuoca della Scuola.
4. Durante il riposo dei bambini, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, è consentito chiamare a Scuola solo per comunicazioni urgenti.
5. La Scuola non ha scopo di lucro. Il contributo chiesto alle famiglie serve a coprire una parte dei costi gestionali ordinari. La frequenza alla Scuola è subordinata al versamento delle rette mensili (da settembre a giugno compresi) – nell’importo stabilito di anno in anno dal Comitato di Gestione – entro il giorno 5 (cinque) del mese, esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Ogni giorno di ritardo comporterà una penale di € 0,50, da versare alla Scuola entro il mese di riferimento. La retta di giugno (ultimo mese di frequenza) andrà versata in anticipo, unitamente alla prima retta del mese di settembre, a mezzo bonifico bancario, nel termine fissato di anno in anno dal Comitato di Gestione.
6. la Scuola non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di Gestione;

la Scuola rilascia regolare attestazione degli incassi ricevuti ai fini dell’accesso da parte dei genitori a benefici fiscali.

1. **In caso di ritiro in corso d’anno, senza preavviso di tre mesi, e senza congrua motivazione** (tale valutazione spetterà al Comitato di Gestione), **i genitori dovranno provvedere a versare le rette mensili di frequenza fino alla fine dell’anno scolastico, al fine di consentire alla scuola di sostenere le varie spese fisse che è tenuta ad ottemperare.**
2. Per i nuclei familiari con più di un bambino frequentante sarà concessa una riduzione, definita di anno in anno dal Comitato di Gestione.
3. In caso di mancato pagamento della retta è data facoltà al Comitato di Gestione di procedere, a suo insindacabile giudizio, all’espulsione del bambino dalla Scuola, previo invio di lettera raccomandata a.r. ai genitori.
4. La scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto (o ad un fratello/sorella dello stesso) e non frequentante, per il quale i genitori non versano i contributi (anche nell’anno successivo).
5. ***il contributo è dovuto per intero anche in caso di assenze prolungate, di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità). In quest’ultima ipotesi, qualora le autorità competenti provvedano all’erogazione di contributi aggiuntivi o di aiuti di qualsivoglia natura che contribuiscano al sostegno delle scuole, il contributo dovuto dalle famiglie verrà proporzionalmente ridotto o proporzionalmente ristornato.***

**Art. 2 – OCCORRENTE PER LA SCUOLA**

Si rimanda alla comunicazione scritta consegnata alle famiglie.

**Art. 3 - ASSICURAZIONI**

La Scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

**Art. 4 – ORGANICO DELLA SCUOLA**

La Scuola dell’Infanzia dispone di personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della Scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

È fatto obbligo per ogni operatore utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI previsti e abbigliamento di servizio.

**Art. 5 – TRATTAMENTO NORMATIVO**

Il personale è nominato ed assunto a norma dello Statuto della Scuola, secondo le leggi vigenti in materia per lo specifico tipo di Scuola e nel rispetto delle norme contrattualmente previste.

Presso la Scuola operano, ove richiesto dalle norme, Coordinatrice, Personale docente e non docente.

**Art. 6 – TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal CCNL per i dipendenti delle Scuole dell’Infanzia aderenti alla F.I.S.M., fatto salvo il regime di convezione per l’eventuale personale religioso, stipulato fra il legale rappresentante della Scuola ed il singolo Istituto cui appartiene detto personale.

**Art. 7 – AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Per la qualificazione e l’aggiornamento pedagogico-professionale del personale, la Scuola dell’Infanzia aderisce, in via preferenziale, alle iniziative della F.I.S.M. di cui fa parte, ivi compresi eventuali corsi di formazione/lavoro di cui alla normativa vigente e di altri Enti che si rifanno ai principi ai quali la stessa Scuola si ispira. Può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

*L’opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante, il personale della Scuola e i genitori operano unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.*

**Art. 8 – RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI**

L’opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell’elaborazione delle attività e nell’organizzazione interna della Scuola dell’Infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell’ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/73 e successivi decreti delegati, la Scuola dell’Infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE (vd. Statuto della scuola).

**Art. 9 – RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE**

Questa Scuola dell’Infanzia paritaria aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

**Art. 10 – RAPPORTI CON AULSS**

La Scuola è inserita dall’AULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. In caso di affezione da pidocchi, il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.

**Art. 11 – VOLONTARIATO**

La Scuola dell’Infanzia “San Giorgio” si avvale di personale volontario regolarmente iscritto all’Associazione di Volontariato “Mons. Carraro ODV” della FISM di Verona, per espletare i propri servizi, quali assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza,…

**Art. 12 – PERDITA DI OGGETTI PERSONALI**

La Scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all’interno dell’ambiente scolastico.

**Art. 13 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO**

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente Regolamento.

**Art. 14 – RINVIO A STATUTO E NORME VIGENTI**

Per quanto non contemplato da questo Regolamento, si rimanda allo Statuto della Scuola e alle norme vigenti in materia.

*Il presente Regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 26.09.22.*

**\*\*\* \*\*\* \*\*\***

**Da ritagliare e riconsegnare**

**-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**

**Anno scolastico: 2022/2023**

Noi sottoscritti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ genitori

dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma madre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma padre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dichiariamo di accettare specificamente, ai sensi degli art.li 1341 e 1342 c.c., i seguenti articoli del regolamento:

1– Funzionamento della scuola; 2– Occorrente per la scuola; 3- Assicurazioni; 8- Rapporti Scuola-Famiglia e organi collegiali; 12- Perdita di oggetti personali; 13- Rispetto del regolamento.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma madre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma padre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**\*\*\* \*\*\* \*\*\***